

≈ 8 °C Milano 13. 02. 2025 09:43


[VIVIMI](#) [FANTAMUNICIPIO](#) [MILANO RACCONTA](#) [MILANOVIBRA](#) [VIDEO](#) [SFOGLIA IL GIORNALE](#)


Primo Piano

Mobilità sanitaria, sempre più italiani in cura fuori regione in Lombardia

È quanto emerge da un'analisi della Fondazione Gimbe sui dati del 2022 relativi alla mobilità sanitaria interregionale

Andrea Gussoni | 13 Febbraio 2025 |



Share

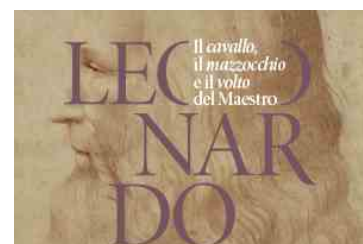


Più letti

Sanremo 2025 |

Sempre più cittadini italiani scelgono la mobilità sanitaria, ossia di ricevere cure mediche al di fuori della propria regione, con la maggior parte dei pazienti che si dirige verso [Lombardia](#), Emilia-Romagna e

Sfoggia l'ultimo numero



Sanremo 2025, seconda serata da 1 a 10: menomale che c'è Nino Frassica. Damiano David dolcemaro, Bianca Balti la meno ipocrita di tutti

L'editoriale |

Scuola, il futuro dei giovani di Milano passerà da licei: trend e criticità

Cambiamilano |

Spray urticante all'Istituto Correnti di Milano: cinque studenti intossicati

Veneto. È quanto emerge da un'analisi della Fondazione Gimbe sui dati del 2022 relativi alla mobilità sanitaria interregionale.

Il fenomeno ha raggiunto livelli senza precedenti, con una spesa complessiva di 5,04 miliardi di euro, evidenziando una tendenza consolidata e problematica: il flusso di pazienti dal Sud al Nord per accedere a cure di qualità.

Mobilità sanitaria, il fenomeno

«La mobilità sanitaria non è più una scelta volontaria, ma una necessità imposta dalle profonde disparità nell'offerta dei servizi sanitari regionali», sottolinea **Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe**. Il fenomeno ha ricadute pesanti non solo dal punto di vista economico, ma anche sul piano psicologico e sociale, con pazienti e famiglie costretti a viaggi onerosi per ottenere cure adeguate.



Sanità a Milano, Medici di famiglia

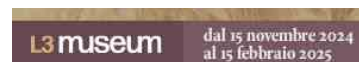
Mobilità sanitaria, lo studio

Lo **studio della Fondazione si basa su tre fonti principali**: i dati economici del Riparto 2024, i flussi dei Modelli M inviati dalle Regioni al Ministero della **Salute** e il Report Agenas su ricoveri e specialistica ambulatoriale. Tutti i dati confermano il forte squilibrio nell'accesso ai servizi sanitari tra Nord e Sud.

Mobilità sanitaria, le regioni

Il 50% della mobilità attiva – ossia il numero di pazienti che si spostano per ricevere cure – è concentrato in tre regioni: **Lombardia (22,8%)**, Emilia-Romagna (17,1%) e Veneto (10,7%). Seguono Lazio (8,6%), Piemonte (6,1%) e Toscana (6,0%). Dall'altro lato, le regioni con il più alto saldo passivo – cioè quelle da cui partono più pazienti rispetto a quelli che accolgono – sono Abruzzo, Calabria, Campania, Sicilia, Lazio e Puglia, che insieme rappresentano il 78,8% del totale.

Mobilità sanitaria, livelli



In breve



Fantamunicipio | Yuri Benaglio

FantaMunicipio #19: quel verde cittadino che sta sbiadendo



Cambiamilano

Ospedale di Rho, l'assessore Bertolaso inaugura il reparto di subintensiva cardiologica

Filippo Rubulotta



Cambiamilano

Rientra a Milano dall'Egitto con una forma di meningite: donna in gravi condizioni

Filippo Rubulotta



Cambiamilano

L'Oréal inaugura a Milano la nuova sede italiana: 9 piani per il modernissimo Beauty Hub

Filippo Rubulotta



Cambiamilano

Amazon, il primo negozio fisico in Italia è una parafarmacia high-tech

Andrea Gussoni

Un elemento chiave evidenziato dal rapporto Gimbe è **la correlazione tra mobilità sanitaria e Livelli essenziali di assistenza (Lea)**. Le regioni che rispettano gli standard nazionali registrano un saldo positivo nella mobilità sanitaria, mentre quelle con carenze significative accumulano pesanti deficit. Questo indica che la mobilità sanitaria è solo la punta dell'iceberg delle disuguaglianze, che si estendono anche all'assistenza territoriale e socio-sanitaria.

Secondo Cartabellotta, **il divario tra Nord e Sud non è più solo una criticità**, ma una frattura strutturale all'interno del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, la recente approvazione della legge sull'autonomia differenziata potrebbe aggravare ulteriormente queste disparità, trasformando il diritto alla salute in un privilegio legato alla regione di residenza.

TAGS mobilità sanitaria

Articolo precedente

Spray urticante all'Istituto Correnti di Milano: cinque studenti intossicati

Articolo successivo

Scuola, il futuro dei giovani di Milano passerà da licei: trend e criticità

pradivio

[Dove trovarci](#) [Arretrati](#) [Privacy & Cookie Policy](#)

© Tutti i diritti riservati 2025 - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 257 del 22.07.2014 - Iscrizione al ROC n. 24876 del 16.09.2014 - Pradivio Editrice srl - Sede operativa: Corso di Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano - C.F. e P.IVA 08717140969 - REA MI 2044118 - Direttore responsabile: Christian Pradelli